



PROGETTO GOCCE SOLIDALI 2008

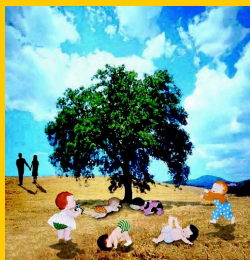


Proposta di collaborazione

Associazione "Amiciperlavita" Onlus

Via Moncuoco 26/2 - 20142 Milano - Tel. 02 36 55 69 23 - Fax 02 36 55 69 24 - C.F. 97431610159
BANCA POPOLARE DI MILANO AG. 25/MI - IBAN IT56 S 05584 01625 00000027082

www.amiciperlavita.org - info@amiciperlavita.org



Amici per la vita è una Associazione O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) laica, nata nell'aprile 2006. L'associazione ha sede a Milano e sostiene i progetti di cooperazione che i padri Carmelitani di Arenzano (GE) realizzano dal 1971 nella Repubblica Centrafricana in favore della popolazione locale e soprattutto dei bambini.

Per sostenere i progetti in favore dell'infanzia, Amici per La Vita organizza campagne di raccolta fondi presso centri commerciali e durante eventi di piazza e fiere.

L'associazione è inoltre aperta alla collaborazione con aziende sul territorio della provincia di Milano per partnership e sostegno ai progetti.

Amici per La Vita organizza anche campagne di sensibilizzazione sui temi della pace e dell'alfabetizzazione, stimolando la conoscenza della situazione sociale, politica ed economica della Repubblica Centrafricana.

IL PROGETTO IN SINTESI

Paese	Repubblica Centrafricana
Località	3 villaggi nell'area Nord-Ovest del paese: Bokongo, Baloua, Karaza
Beneficiari	Circa 100.000
Intervento	Potenziamento impianti idrici di 3 villaggi
Obiettivi	Garantire l'accesso continuativo l'accesso all'acqua e coprire il fabbisogno quotidiano della popolazione. Prevenire malattie legate all'utilizzo di acqua non potabile e/o inquinata.
Azioni	Costruzione nuovi pozzi
Inizio lavori	Dicembre 2008
Termine lavori	Dicembre 2009

Associazione "Amiciperlavita" Onlus

Via Moncucco 26/2 - 20142 Milano - Tel. 02 36 55 69 23 - Fax 02 36 55 69 24 - C.F. 97431610159
BANCA POPOLARE DI MILANO AG. 25/MI - IBAN IT56 S 05584 01625 000000027082

www.amiciperlavita.org - info@amiciperlavita.org



REPUBBLICA CENTRAFRICANA

DATI SUL PAESE

Popolazione	4,3 milioni
Posizione nella classifica dello sviluppo umano	171° (L'Italia è al 17°)
Popolazione che vive con meno di 1 \$ al giorno	66,6%
Mortalità infantile	115 ogni 1000 nati
Aspettativa media di vita	43.7 anni
Alfabetizzazione	48,6%

Fonti: Rapporto UNDP 2007

La Repubblica Centrafricana è **un paese dalla storia travagliata, vittima di continui e spesso violenti colpi di stato**. Il 13 agosto 1960 il paese ottiene l'indipendenza dalla Francia sotto la guida di David Dacko, leader del Mesan (Mouvement d'Evolution Sociale de l'Afrique Noire). La sistematica repressione del dissenso, i metodi autoritari del nuovo regime e una situazione economica già difficile creano un vasto scontento tra la popolazione, che nel 1966 accoglie con un sospiro di sollievo il golpe che porta al potere Jean-Bédél Bokassa. Autoritario e accusato di crimini quali l'antropofagia, Bokassa si autoproclama imperatore nel 1977, mentre il paese vive una situazione drammatica, con una vita media di appena 40 anni e il 70% della popolazione analfabeta.

Dal 1979 ai primi anni 90 si susseguono numerosi golpe: le continue alternanze al potere non fanno che accrescere l'instabilità politica, economica e sociale del paese. Il passaggio a un governo civile, avvenuto nell'autunno del 1993 con l'elezione di Angel-Félix Patassé non cambia molto i destini della Repubblica Centrafricana: il presidente si disinteressa del paese e distribuisce favori ai membri del suo clan. Tra il 1996 e il 1997 si susseguono ammutinamenti militari, repressi con l'aiuto delle truppe francesi. Nel 2001 un gruppo armato assalta la residenza di Patassé, ma è respinto dagli uomini del presidente e dalle truppe libiche di stanza nella capitale centrafricana.

Nel 2003 scoppia una guerra civile che mette in ginocchio la già fragile economia e provoca il caos in tutto il paese: alcuni contingenti militari, guidati da François Bozizé, rovesciano definitivamente Patassé dopo alcuni scontri con i ribelli congolese vicini a Patassé.

Il seguente periodo di transizione si è concluso nell'aprile 2005, con le elezioni presidenziali che hanno visto la vittoria di Bozizé. La situazione non è però migliorata: **dall'inizio del 2006 infatti si sono registrati scontri nella zona nord-occidentale del Paese, da dove circa 5 mila civili sono fuggiti a causa di combattimenti che vedono opposti l'esercito e gruppi ribelli non identificati.**

Associazione "Amici per la vita" Onlus

Via Moncucco 26/2 - 20142 Milano - Tel. 02 36 55 69 23 - Fax 02 36 55 69 24 - C.F. 97431610159
BANCA POPOLARE DI MILANO AG. 25/MI - IBAN IT56 S 05584 01625 00000027082

www.amiciperlavita.org - info@amiciperlavita.org



Una delle soluzioni per assicurare acqua potabile sono i pozzi, che vanno a pescare nella falda più profonda, che non risente della stagione secca e offre acqua di qualità.

Si tratta di pozzi profondi dai 40 ai 120 metri, capaci di pompare dai 6 ai 10.000 metri cubi di acqua all'ora. Ogni pozzo copre il fabbisogno di 50 famiglie, per un totale di 400 persone, per l'uso domestico.

Questa tipologia di pozzi ha però lo svantaggio che senza una pompa funzionante sono inutilizzabili.

Nel 2007 i Padri hanno contato sul territorio 300 pozzi: di questi ben 180 sono inutilizzabili perché le pompe sono guaste.

IL PROGETTO – AZIONI E BUDGET

Il progetto "Gocce Solidali" sostenuto da Amici per la Vita Onlus ha avuto inizio nell'autunno 2006 con una serie di azioni:



- **nascita ed organizzazione di Comitati di Gestione della risorsa idrica**, con il compito di creare un "fondo cassa" con piccole cifre versate periodicamente da chi usufruisce dell'acqua. Il fondo cassa è creato con l'intento di dare autonomia economica ai comitati e avrà la finalità d'acquistare i pezzi di ricambio e pagare i tecnici nel caso di guasti alle pompe.
- **corsi di formazione di base** per tecnici locali capaci d'assistenza e manutenzione dei pozzi;
- **campagna informativa** attuata da animatori locali che di villaggio in villaggio sensibilizzano la popolazione sull'importanza delle norme d'igiene e del corretto utilizzo dell'acqua e della gestione economica del pozzo.

Associazione "Amiciperlavita" Onlus

Via Moncucco 26/2 - 20142 Milano - Tel. 02 36 55 69 23 - Fax 02 36 55 69 24 - C.F. 97431610159
BANCA POPOLARE DI MILANO AG. 25/MI - IBAN IT56 S 05584 01625 000000027082

www.amiciperlavita.org - info@amiciperlavita.org

Per il 2008 il progetto prevede l'avvio, a dicembre, dei lavori di costruzione di 3 nuovi pozzi presso i villaggi di Bokongo, Baloua e Karaza.

I costi previsti sono i seguenti:

Lavori di scavo	
I lavori prevedono la realizzazione di 3 pozzi di circa 60 metri di profondità. Il costo previsto è di circa Euro 180,00/200,00 per ogni metro di profondità. Le attività in programma sono le seguenti:	
<ul style="list-style-type: none">• trivellazione;• installazione tubi;• preparazione della superficie;• installazione della pompa ad immersione.	<u>Costo scavi per pozzo: Euro 12.000</u>
Manodopera	<u>Costo manodopera per pozzo : Euro 3.000</u>
TOTALE PER 3 POZZI	
Euro 45.000 (15.000 x 3)	



PROPOSTA DI PARTNERSHIP

Il 76% delle aziende è favorevole a sostenere un'organizzazione sociale perché crede che questo contribuisca a migliorare le relazioni con la comunità.

(fonte: Indagine Università Bocconi-Confindustria, 2003)

L'82% degli italiani crede che le imprese debbano partecipare alla risoluzione dei problemi sociali e l'88% dichiara che l'impegno dell'impresa nel sociale accresce la fiducia dei suoi dipendenti.

(fonte: Ipsos Explorer - Sodalitas, 2003)

Sostenere un progetto sociale è un nuovo modo di fare impresa, una nuova forma di investimento che dimostra la consapevolezza, da parte delle aziende, della necessità di avere un atteggiamento più attento nei confronti di chi ha bisogno.

E' ormai dimostrato che le aziende che contribuiscono ad attività di carattere sociale beneficiano di un grande ritorno di immagine con la conseguente maggiore e migliore visibilità sul mercato di riferimento.

PERCHE COLLABORARE CON NOI

- Siamo una realtà piccola ma ben radicata sul territorio (Milano e Provincia, province limitrofe)
- Garantiamo trasparenza nella raccolta e nella gestione dei fondi, grazie al contatto diretto in loco dei padri missionari.

COME COLLABORARE

La collaborazione con Amici per la Vita Onlus può assumere varie forme:

- Finanziare la copertura dei costi di gestione del progetto presentato o di altri singoli progetti
- Finanziare continuativamente l'associazione, per progetti di medio/lungo termine
- Sponsorizzare gli eventi/azioni di comunicazione e raccolta fondi organizzati
- Sponsorizzare una manifestazione connessa ad un progetto
- Donare beni e servizi per la nostra attività istituzionale
- Donare "spazi" media per promuovere le nostre campagne
- Destinare il budget dei regali di Natale ad un progetto specifico
- Coinvolgere i dipendenti con un'operazione di payroll giving, ovvero una donazione regolare attraverso una detrazione dalla propria busta paga
- Coinvolgere i clienti e i fornitori nelle nostre campagne e nei nostri progetti.

L'azienda può decidere di sostenere in toto o in parte il progetto, legando la donazione ad un evento, ad un'attività di comunicazione esterna o di co-marketing. Possiamo studiare insieme l'iniziativa più adatta alle esigenze aziendali ed avviare una collaborazione.

Associazione "Amici per la Vita Onlus"

Via Moncucco 26/2 - 20142 Milano - Tel. 02 36 55 69 23 - Fax 02 36 55 69 24 - C.F. 97431610159
BANCA POPOLARE DI MILANO AG. 25/MI - IBAN IT56 S 05584 01625 000000027082

www.amiciperlavita.org - info@amiciperlavita.org

I vantaggi per l'azienda

- Migliorare la reputazione del marchio e il prestigio dell'azienda, legando la vostra attività ad una causa sociale di alto valore.
- Migliorare le relazioni con i clienti, con istituzioni e comunità locali.
- Accrescere lo spirito di coesione tra i dipendenti e il loro senso di appartenenza all'azienda.
- Sviluppare una cultura della solidarietà (all'interno dell'impresa e del contesto sociale).
- Usufruire delle agevolazioni fiscali.

AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE IMPRESE

Le imprese possono dedurre le donazioni alle onlus scegliendo tra due opzioni:

- 1) In base alla normativa del D.P.R. 917/86: è possibile dedurre le donazioni per un importo non superiore a 2.065,83 euro o nel limite del 2% del reddito d'impresa annuo dichiarato.
- 2) In base al D.L. n.35/2005: si può dedurre dal proprio reddito le donazioni, in denaro ed in natura, fatte per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

Per poter godere delle agevolazioni fiscali è sufficiente conservare la ricevuta, postale o bancaria della donazione. Per le donazioni tramite domiciliazione bancaria/postale, carta di credito, bonifico e assegno l'estratto conto ha valore di ricevuta.